
Riconoscere e accogliere la complessità: accessibilità, differenziazione e risposte educative

La Divisione della scuola è lieta di annunciare anche quest'anno lo svolgimento degli atelier di agosto, un appuntamento ormai tradizionale che segna l'inizio dell'anno scolastico. Come nelle edizioni passate, queste giornate rappresentano un'importante opportunità di dialogo e condivisione, offrendo alle e agli insegnanti l'occasione di esplorare e discutere metodologie didattiche innovative, sperimentate e raccontate da docenti del territorio.

Gli atelier 2025 si focalizzano su un tema centrale per la scuola contemporanea: riconoscere e valorizzare l'eterogeneità delle esperienze e dei percorsi di apprendimento attraverso pratiche di accessibilità, differenziazione e risposte educative efficaci. Le giornate di formazione offriranno uno spazio di scambio e riflessione su approcci didattici capaci di accogliere la pluralità presente in aula, grazie al contributo di docenti, formatrici e formatori impegnati sul territorio. Oltre alla presentazione di esperienze concrete, il programma propone conferenze tematiche e workshop specialistici pensati per sostenere una progettazione didattica sensibile ai bisogni di ciascuna e ciascuno.

Aspetti organizzativi

Quando:

giovedì 21 agosto pomeriggio e venerdì 22 agosto 2025 mattina, presso la Scuola Cantonale di Commercio (SCC) di Bellinzona.

Orari delle due mezzegornate:**Giovedì 21 agosto**

13.30 – 14.30 Atelier/workshop Fascia 1

14.45 – 15.45 Atelier/workshop Fascia 2

15.45 – 16.15 Pausa

16.15 – 17.30 Conferenze

Venerdì 22 agosto

8.30 – 9.45 Conferenze

9.45 – 10.15 Pausa

10.15 – 11.15 Atelier/workshop Fascia 1

11.30 – 12.30 Atelier/workshop Fascia 2

Chi:

docenti della scuola obbligatoria, altri/e interessati/e.

Iscrizione:

per partecipare agli atelier è necessario iscriversi attraverso il formulario reperibile al link <https://scuolalab.ch/atelier>

Le iscrizioni saranno aperte dall'11 giugno (ore 8.00) al 21 luglio.

Formazione continua:

chi desiderasse far riconoscere la partecipazione agli atelier nel quantitativo minimo di formazione continua può segnalarlo al momento dell'iscrizione. L'inserimento sarà previsto automaticamente a seguito della conferma di presenza, il giorno stesso dell'atelier; pertanto non sarà necessario inviare alcuna richiesta alle Sezioni. Per ottenere il riconoscimento è obbligatorio partecipare ad un evento per ciascuna fascia oraria (tre in tutto). Ai/alle docenti delle scuole private sarà inviato un attestato di partecipazione: si raccomanda a tal riguardo di specificare il proprio statuto nel formulario di iscrizione (funzione).

21 agosto, 22 agosto

Conferenza 1. La progettazione universale dell'apprendimento nella formazione dei docenti

La conferenza ha lo scopo di illustrare i benefici che una formazione sull'Universal Design for Learning" (UDL) (progettazione universale dell'apprendimento) può avere nello sviluppo delle competenze degli insegnanti. In una prima parte verrà presentata una sintesi della letteratura internazionale sul tema, seguita dall'illustrazione dei risultati di uno studio quasi sperimentale condotto nel 2022-2023 su un campione di docenti attivi in classi inclusive nel Canton Ticino.

Laura Rusconi, è docente senior presso il Dipartimento Formazione Apprendimento della SUPSI e dirige il Master in educazione speciale e didattica inclusiva. Ha conseguito un dottorato in pedagogia speciale presso l'Università di Friburgo. È attiva nella formazione e nella ricerca nel campo dell'educazione speciale, con particolare interesse per i temi dell'inclusione, della differenziazione didattica e della concezione universale dell'apprendimento.

II ciclo | III ciclo

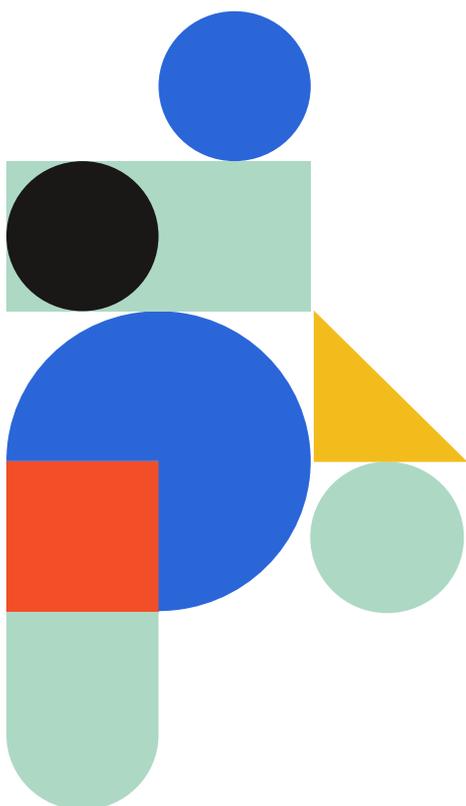
21 agosto, 22 agosto

Conferenza 2. Adolescenza e concentrazione: una prospettiva cognitiva tra attenzione, arousal e videogiochi

Durante l'adolescenza, il cervello subisce importanti cambiamenti, con la corteccia pre-frontale ancora in sviluppo. Questo influenza funzioni come l'attenzione, la regolazione emotiva e il controllo degli impulsi, fondamentali per vivere esperienze di *flow*, cioè stati di totale concentrazione. L'*arousal*, ossia il livello di attivazione fisiologica e mentale, è regolato da queste funzioni e aiuta a mantenere il coinvolgimento. A partire da questi concetti, l'intervento analizza come i videogiochi offrano un ambiente ideale per osservare queste dinamiche, evidenziando sia i benefici per l'attenzione e la flessibilità cognitiva sia i rischi di disregolazione. L'obiettivo è proporre una lettura integrata tra neuroscienze e educazione, utile in contesti scolastici e clinici.

Angela Pasqualotto è Professoressa associata in psicologia cognitiva e didattica inclusiva presso il Dipartimento formazione e apprendimento (DFA/ASP) della Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana (SUPSI). Psicologa clinica esperta in disturbi del neurosviluppo, ha conseguito un dottorato in Scienze Cognitive e della Formazione presso l'Università di Trento. La sua ricerca si concentra sull'interazione tra bambini e tecnologia, con particolare attenzione alla progettazione e valutazione di strumenti per il potenziamento della letto-scrittura.

Omar Pagnamenta è capogruppo del sostegno pedagogico della scuola media. Ha una formazione in scienze dell'educazione e in neuroeducazione.



21 agosto, 22 agosto

Conferenza 3. Con-vivere con i DSA

La conferenza avrà come focus i vissuti connessi al Disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) nonché le implicazioni pedagogiche per il ruolo docente e per favorire percorsi di apprendimento scolastico più inclusivi. Saranno portati i risultati di recenti ricerche dell'autrice e i riferimenti internazionali relativi a come la persona con DSA descrive e vive la propria condizione, evidenziando i fattori di rischio e di facilitazione per sviluppare e co-costruire con gli stessi studenti e studentesse nuove strategie e guardi rispetto al DSA.

Giulia Lampugnani è pedagoga e ricercatrice dell'Università di Milano Bicocca, è fondatrice e direttrice di *Talenti fra le nuvole* associazione senza scopo di lucro, che opera in Italia e in Canton Ticino nel supporto inclusivo tramite consulenze e percorsi pedagogici a studenti, famiglie e docenti.

La sua ricerca attuale è centrata in modo specifico sugli aspetti della sensibilizzazione a scuola, per i pari, rispetto al DSA e agli altri disturbi del neurosviluppo come fattore chiave per favorire il benessere degli studenti e studentesse con specifiche caratteristiche.

I ciclo | II ciclo | III ciclo

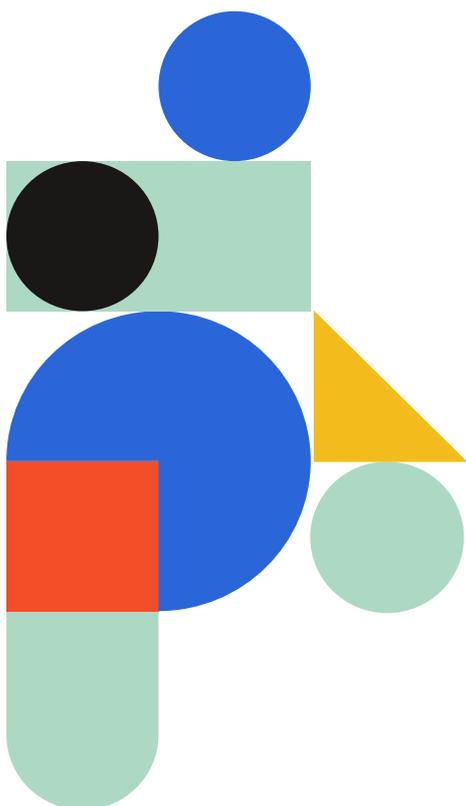
21 agosto, 22 agosto

Conferenza 4. Parlare di disturbo dello spettro autistico in classe

Sempre più spesso le docenti e i docenti si trovano confrontati con la necessità di trovare delle modalità per spiegare la diagnosi di autismo di un loro allievo o di una loro allieva in classe. In queste situazioni, non raramente, sorgono numerosi interrogativi sulle modalità da adottare e sugli attori da coinvolgere. La conferenza ha l'obiettivo di presentare un modello operativo concernente la comunicazione della diagnosi, che coinvolge l'allievo/a, la famiglia, i professionisti e i compagni di classe.

Nicola Rudelli ha conseguito un Master of Arts in Pedagogia Specializzata all'Università di Friburgo, con una tesi incentrata sulle percezioni e vissuti dei padri con figli con un Disturbo dello Spettro Autistico. È stato attivo dal 2006 al 2024 come pedagoga presso la Fondazione ARES (Autismo Risorse E Sviluppo), per la quale si è occupato di intervento precoce, consulenza a docenti ed educatori, formazione e supporto alle famiglie. Dal 2017 è impiegato come docente senior presso il Dipartimento Formazione Apprendimento/Alta Scuola Pedagogica della SUPSI. È impegnato nella formazione di base e continua e nella ricerca nel campo dell'educazione speciale, con particolare interesse per i temi dell'autismo e della motricità fine.

Chiara Lombardoni ha conseguito un diploma in Pedagogia Curativa Clinica all'Università di Friburgo. Dal 2005 collabora con la Fondazione ARES (Autismo Risorse E Sviluppo), occupandosi di interventi pedagogici con bambini, adolescenti e adulti con un Disturbo dello spettro autistico e con i loro genitori, di consulenze a docenti e professionisti dell'educazione e di formazione.



I ciclo | II ciclo | III ciclo

Atelier 1 | 21 agosto

Didattica inclusiva con mappe digitali: esplorare, personalizzare, innovare

Questo atelier esplorerà le potenzialità didattiche della piattaforma online *map.geo.admin.ch*, uno strumento interattivo che consente di visualizzare, analizzare e personalizzare dati georeferenziati della Confederazione. Attraverso esempi pratici tratti dal sito *schoolmaps.ch/it*, i partecipanti scopriranno come integrare le mappe digitali nei percorsi di apprendimento, favorendo inclusione, personalizzazione e lo sviluppo di competenze interdisciplinari. L'incontro offrirà spunti operativi per diversi contesti educativi, stimolando un approccio innovativo e coinvolgente alla didattica.

Ai partecipanti è richiesto di portare un proprio PC portatile.

Luana, Monti Jermini, docente di didattica della geografia DFA/ASP
Albedo Bettini, Istituto sostenibilità applicata all'ambiente costruito

* **Geografia | Studio d'ambiente | Pensiero sistemico**
** **Educazione allo sviluppo sostenibile**

I ciclo | II ciclo | III ciclo

Atelier 2 | 22 agosto

Gestire il comportamento in classe: le contingenze di gruppo

La gestione del comportamento in classe è una sfida quotidiana per gli insegnanti, con impatto diretto sull'apprendimento e il benessere di studenti e docenti. Questo atelier offre strumenti pratici e scientificamente supportati per favorire un ambiente inclusivo ed efficace. L'obiettivo è approfondire l'uso delle contingenze di gruppo, interventi basati sull'Analisi del Comportamento Applicata (ABA) per ridurre i comportamenti disfunzionali e promuovere quelli attesi. Sarà uno spazio di confronto sull'applicazione concreta delle stesse, con attenzione agli aspetti etici e alla sostenibilità.

Rossella Rizza, docente specializzata Fondazione Sant'Angelo di Loverciano.

* **Gestione della sezione/classe | Collaborazione**
**

I ciclo | II ciclo | III ciclo

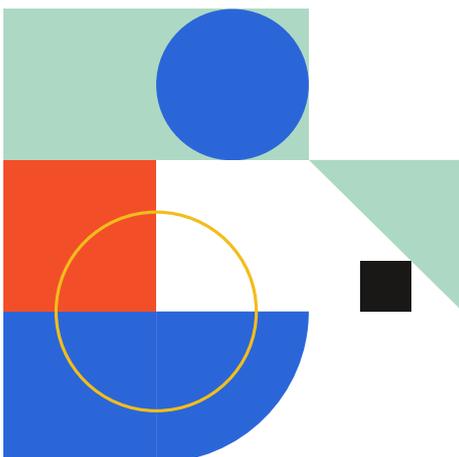
Atelier 3 | 22 agosto

Come costruire strumenti di valutazione per le competenze trasversali!

Quali tappe per sviluppare le competenze trasversali e rendere gli allievi più consapevoli? L'atelier si apre con la presentazione di un progetto realizzato, per poi guidare alla definizione delle tappe essenziali per la co-costruzione di rubriche valutative in classe. Attraverso un approccio pratico, l'atelier mette in relazione i processi RIZA del Piano di studio con strumenti concreti di valutazione, autovalutazione e valutazione tra pari, per rendere i contenuti più accessibili e fruibili a tutti gli allievi.

Veronica Barelli, docente Istituto scolastico unico Alto Veduggio (ISUAV)
Mattia Santoro, docente Istituto scolastico Bassa Vallemaggia e formatore DFA/ASP

* **Competenze trasversali**
**



I ciclo

Atelier 4 | 21 agosto, 22 agosto

Che cos'è il tempo secondo te?

In questo atelier sarà presentata una tesi che esplora se l'approccio dell'Universal Design of Learning (UDL), in particolare attraverso i mezzi di rappresentazione, possa facilitare l'apprendimento del concetto di tempo per gli allievi della scuola dell'infanzia. A tal fine, è stato progettato un percorso didattico specifico per osservare e analizzare questo aspetto. I risultati della sperimentazione, illustrati durante l'atelier congiuntamente ai materiali utilizzati, serviranno da spunto per esplorare e valutare ulteriori piste didattiche in continuità con la proposta presentata.

Zoe Da Rold, docente SI
Matteo Piricò, esperto di scienze dell'educazione

* **Matematica** | **Biosfera** | **Salute e benessere**
**

I ciclo

Atelier 5 | 21 agosto, 22 agosto

Ma si può FARE alla SI?

Cinque percorsi diversi con esigenze diverse nelle rispettive sezioni. Un punto in comune tra le cinque sezioni: favorire lo sviluppo personale attraverso un lavoro incentrato sui traguardi specifici nell'ambito motorio. Saper gestire le emozioni in caso d'insuccesso, sapersi autocontrollare nell'uso della forza per non risultare irruenti, rispettare gli altri, trovare relazioni d'accordo adeguandosi alle capacità altrui, saper prendere decisioni in un contesto complesso, arricchire il proprio vocabolario non verbale e paraverbale, orientarsi nello spazio.

Alejandro Arigoni, esperto di educazione fisica per la scuola dell'obbligo e formatore DFA/ASP

* **Educazione fisica** | **Competenze trasversali**
**

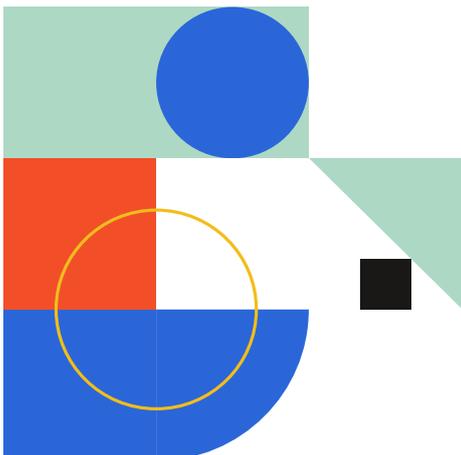
I ciclo | II ciclo

Atelier 6 | 21 agosto, 22 agosto

Funzioni esecutive, lettoscrittura e apprendimento

Le funzioni esecutive, come il controllo dell'attenzione, la memoria di lavoro e la flessibilità cognitiva, svolgono un ruolo chiave nei processi di lettoscrittura e apprendimento. Questo intervento esplora come lo sviluppo e il potenziamento di tali funzioni possano favorire l'acquisizione di competenze linguistiche e scolastiche, evidenziando implicazioni pratiche per l'insegnamento e il supporto educativo.

Angela Pasqualotto, professoressa associata in psicologia cognitiva e didattica inclusiva presso il DFA/ASP



Atelier 7 | 21 agosto

Caro diario: l'agenda scolastica 'à la carte'

Dopo aver cercato delle agende scolastiche, sia fra quelle più comuni che quelle più didattiche, e non avendo trovato nulla di adatto ai nostri allievi, abbiamo deciso di creare uno strumento che ci desse maggiore libertà e possibilità di differenziare. Da allora il diario, così lo abbiamo chiamato, ci affianca durante tutto l'anno scolastico come prezioso e simpatico compagno di viaggio, nel quale raccogliamo comunicazioni, annotazioni e ricordi. Presenteremo tante versioni stampate del nostro diario, che in tutti questi anni ha assunto formati e supporti molto variati.

Chiara Bernasconi Patocchi, Adriana Crameri e Sara Toppi,
docenti Istituto scuole speciali Sottoceneri

* Italiano | Sviluppo personale

Atelier 8 | 21 agosto

Dalle teorie basate sull'evidenza alla quotidianità nell'aula: come si risolvono le difficoltà che possono emergere in concreto quando si pratica l'inclusione scolastica?

A quali strumenti ad uso immediato abbiamo accesso per meglio accompagnare i bisogni di tutti gli allievi? Le "Guide rapide per insegnanti" (Edizioni Erickson), la Comunicazione bimodale, Raccomandazioni e linee guida, sono alcuni esempi concreti che coniugano le buone pratiche e i principi della didattica universale, facilitando il passaggio dalle basi teoriche alla quotidianità dentro le aule e affinando le opportunità concrete di differenziazione pedagogica.

Monica Induni-Pianezzi e Angelica Jäggi, Associazione Avventuno

* Didattica inclusiva

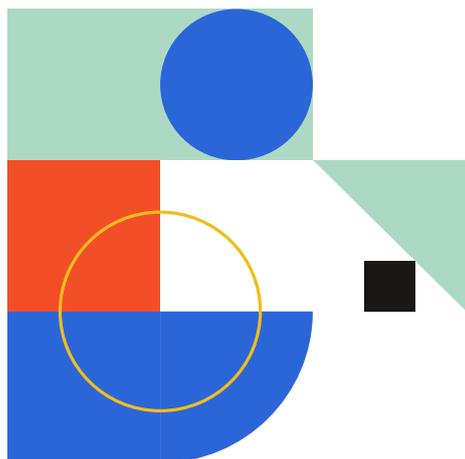
Atelier 9 | 21 agosto

Il "Tapis volant": un gioco di carte per promuovere interazioni in contesti multiculturali e plurilingui

Il "Tapis volant" è un gioco di carte giganti concepito per creare connessioni sociali, culturali e umane seguendo il filo del linguaggio e della traduzione. Lo strumento è stato sviluppato a Parigi parallelamente alle contestazioni dei "sans papiers" e in seguito è stato utilizzato in vari contesti. La sua applicazione ha trovato spazio nelle scuole con l'intento di favorire delle relazioni proattive in contesti multiculturali, in particolare nella comunicazione con i genitori e con i bambini presenti nelle classi ad alta ricchezza culturale e linguistica. Le carte vengono create attraverso il coinvolgimento di allievi, famiglie e comunità. Durante l'atelier sarà brevemente illustrata la struttura di lavoro finalizzata alla creazione delle carte, saranno presentate alcune esperienze di applicazione nel contesto ticinese e sarà lasciato spazio per la sperimentazione diretta da parte dei partecipanti.

Lorenza Rusconi-Kyburz e Elisa Geronimi, formatrici DFA/ASP

* Italiano L2 – italiano L1 | Cittadinanza, culture e società
** Competenza plurilingue e interculturale



Atelier 10 | 22 agosto

L'abito non fa il mondo

Partendo dalla situazione problema iniziale del cassone degli oggetti smarriti, gli allievi traggono informazioni sugli stessi attraverso processi di esplorazione, allo scopo di rendere i bambini più consapevoli e responsabili sulla gestione dei loro indumenti. In seguito, gli allievi esplorano il rapporto con i materiali, le loro caratteristiche in termini di origine, disponibilità, accessibilità, proprietà chimico-fisiche, utilizzi e trasformazioni che hanno portato nel tempo a un cambiamento dell'organizzazione delle società in base a scoperte e tecnologie. Tutto questo avviene applicando il paradigma dell'Universal Design for Learning (progettazione universale), promuovendo inclusione e partecipazione attiva.

Laura Beselica, docente SE di Chiasso
Ilaria Garetto, docente SI Bedano-Gravesano-Manno

* Studio d'ambiente | Sviluppo personale | Collaborazione
** Economia e consumi

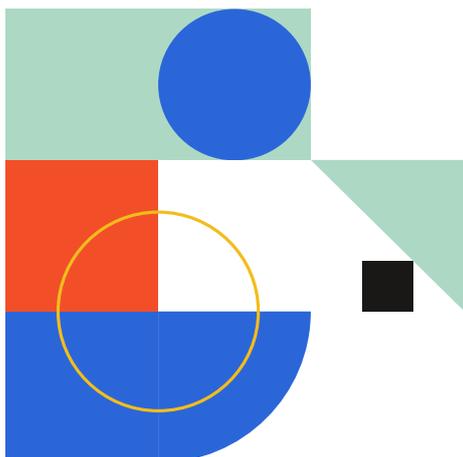
Atelier 11 | 22 agosto

Un sasso nello stagno: la fiaba come ponte tra lingue e culture

Durante l'atelier verrà presentato un progetto didattico sulle fiabe come ponte tra lingue e culture, realizzato da tre maestri di scuola elementare attivi come docenti di lingua e integrazione nella regione del Bellinzonese e Valli. Il progetto - elaborato per la certificazione del percorso formativo CAS "Interculturalità e plurilinguismo nella scuola" offerto dal DFA/ASP - si propone di favorire la progressione linguistica di allievi allocti nella L2 (italiano), creando un ponte tra scuola, bambini e famiglie, valorizzando il plurilinguismo e l'interculturalità. Saranno descritti il contesto in cui si è svolto il progetto, le teorie di riferimento, la metodologia di lavoro, la programmazione annuale, i risultati ottenuti. Il progetto ha coinvolto allievi di diverse nazionalità e lingue madri e, a partire dalle fiabe come strumento per l'apprendimento dell'italiano, ha sostenuto lo scambio interculturale e il coinvolgimento delle famiglie, in collaborazione con alcune risorse presenti sul territorio: BiblioBaobab e gli interpreti interculturali dell'Agenzia Derman.

Nicola Martini, docente DLI Bodio, Faido, Giornico
Patrizia Croce, docente DLI Arbedo - Castione
Lisa Delmenico Tanner, docente DLI Bellinzona - zona viola

* Italiano L2 | Italiano L1 | Cittadinanza, culture e società
** Competenza plurilingue e interculturale



Atelier 12 | 22 agosto

Snoezelen a scuola: un'esperienza multisensoriale per il benessere e l'apprendimento

La filosofia Snoezelen, un approccio multisensoriale volto a stimolare il benessere e l'esplorazione attraverso esperienze sensoriali controllate, trova concreta applicazione nella sala Snoezelen, nata dalla collaborazione tra la Sezione della Pedagogia Speciale e l'Istituto scolastico comunale di Lugano, situata presso le scuole elementari Lambertenghi. Durante l'incontro verranno presentati esempi pratici di attività adattabili a diverse fasce d'età, dalle sezioni di scuola infanzia alle classi di scuole elementari e alle classi ad effettivo ridotto, illustrando come l'ambiente Snoezelen possa essere utilizzato per favorire l'apprendimento e il rilassamento. I partecipanti avranno inoltre l'opportunità di "vivere" direttamente l'esperienza offerta da un ambiente Snoezelen, comprendendone appieno le potenzialità educative e terapeutiche.

Lucia Salvini e Sara Magris Bonifaccio, docenti Istituto scuole speciali del Sottoceneri
Francesca Merlo, docente Istituto scolastico di Lugano (Zona Centro)

* **Sviluppo personale | Comunicazione | Collaborazione**
** **Pensiero creativo**

Atelier 13 | 22 agosto

Italfabula. Didattica dell'italiano L2 attraverso l'albo illustrato

Attraverso la presentazione dei materiali sviluppati nell'ambito del progetto "Italfabula Scuola Elementare" (enti finanziatori: Uff. Federale Cultura e DFA/ASP), l'atelier intende offrire spunti teorici e soprattutto applicativi sull'impiego dell'albo illustrato nella didattica dell'italiano L2, rivolta ad allieve/i alloglotti che frequentano la SE. Si metteranno in evidenza le potenzialità dell'albo illustrato come materiale di partenza per l'elaborazione di proposte didattiche innovative, inclusive, orientate all'esperienzialità dell'apprendimento linguistico e all'educazione all'intercultura.

Sara Giulivi e Lorenza Rusconi Kyburz, formatrici DFA/ASP

* **Italiano L2 | Comunicazione | Pensiero riflessivo e critico**
** **Collaborazione | Cittadinanza, culture e società**

Atelier 14 | 21 agosto, 22 agosto

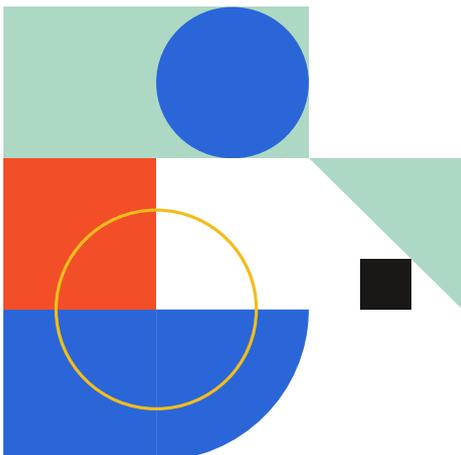
Differenziare in Studio d'ambiente

Siamo abituati a differenziare in matematica e italiano con una certa disinvoltura, ma quando si parla di Studio d'ambiente, con riferimento al Piano di studio perfezionato, ci sentiamo un po' meno sicuri.

Questo atelier, pertanto, costituisce una proposta dedicata alla differenziazione della didattica in Studio d'ambiente, un'occasione pensata per condividere strumenti e strategie operative: dall'analisi di fonti storiche alla creazione di relazioni sistemiche con gli allievi, adattando il tutto ai diversi livelli di competenza.

Marta Cereghetti, docente SE Riva San Vitale

* **Studio d'ambiente | Sviluppo personale**
**



II ciclo

Atelier 15 | 22 agosto

Un learning menu di frazioni con MaMa

In questo atelier vi proponiamo un'esperienza basata sul learning menu vissuta in una quinta elementare. In particolare viene mostrato come sfruttare questo efficace strumento didattico all'interno di un percorso sulle frazioni costruito anche con l'ausilio dei materiali MaMa e delle sue Linee guida. Si scoprirà che cos'è il learning menu e come permetta di differenziare il lavoro offrendo una varietà di attività studiate in base alle caratteristiche degli allievi. Inoltre, verrà illustrato come favorire un'autovalutazione dell'allievo secondo i processi RIZA riferiti al Piano di studio.

Pamela Ielmini e Chiara Juri, docenti SE Morbio Inferiore

* **Matematica**

**

III ciclo

Atelier 16 | 21 agosto, 22 agosto

Il docente di classe: accoglienza e mediazione per una scuola inclusiva

In un'epoca di continui cambiamenti, il docente di classe è una guida essenziale per gli studenti, favorendo accoglienza, inclusione e crescita personale. Il suo ruolo va oltre la didattica: crea un ambiente sicuro e motivante, costruisce relazioni di fiducia e media tra allievi, famiglie, docenti e direzione scolastica. L'atelier ha come obiettivo di promuovere un confronto tra gli attori della scuola, mettendo in luce idee, proposte ed esperienze positive di docenza di classe.

Francesca Bentoglio Vassali, docente SM Stabio
Denise Maranesi, docente SM Bellinzona 2
Marilena Sciacca Donadeo, docente SM Gravesano
Giuseppe Sinopoli, docente SM Castione

III ciclo

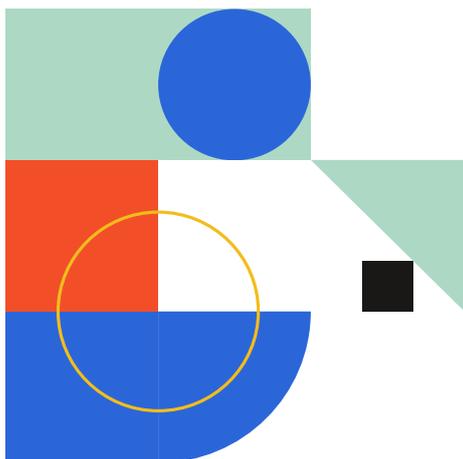
Atelier 17 | 21 agosto

Storia del mio nome - Il podcast nell'ora di Italiano

L'atelier si focalizzerà sulla progettazione e realizzazione di un podcast a puntate che racconti una storia vera con gli strumenti della fiction narrativa, a partire dall'ascolto e dall'analisi del podcast autobiografico "Storia del mio nome" dell'autrice italiana afrodiscendente Sabrina Efonay. Il progetto è rivolto a terze e quarte, per mettere in pratica, magari a fine anno, le conoscenze sul testo narrativo letterario, allenare le abilità di scrittura narrativa e capire che dietro a una vita "ordinaria" potrebbe celarsi un viaggio dell'eroe che vale la pena conoscere.

Elena Rotondi, docente SM Giubiasco

* **Italiano | Comunicazione | Pensiero creativo**
** **Tecnologia e media | Strategie di apprendimento**



III ciclo

Atelier 18 | 21 agosto

La progettazione a ritroso, l'*Experiential Learning Cycle* e la rubrica valutativa come strumenti didattici

La produzione orale è al centro dell'apprendimento delle lingue straniere: l'autostima, la fiducia e la consapevolezza delle proprie capacità sono pilastri fondamentali per lo sviluppo delle abilità degli allievi e delle allieve in questo ambito di competenza. Focus di questo atelier sarà quindi una buona pratica in cui si è esplorata l'(in)sicurezza linguistica e il processo di progettazione didattica per tematizzarla e trattarla all'interno di una classe di quarta media coinvolta in uno scambio linguistico. Sulla base teorica presentata, i e le partecipanti avranno poi la possibilità di lavorare a coppie o piccoli gruppi e di costruire una rubrica valutativa, focalizzandosi maggiormente sugli indicatori.

Vanessa D'Antino, docente SM Castione
Serena Maretta, docente SM Bellinzona I

*
** | Tedesco (e L2 in generale) | Sviluppo personale

III ciclo

Atelier 19 | 21 agosto

Chi ha rubato i "St.Galler Biberli"?

La Polizia Cantonale di San Gallo ha diramato un'importante comunicazione: da più di un mese i tipici dolcetti Sangallesi con il ripieno alle mandorle spariscono inspiegabilmente da tutti i negozi e da tutte le pasticcerie. Per dipanare tale increscioso mistero, viene richiesto l'aiuto a chiunque si trovi a San Gallo, cittadini, turisti e persone di passaggio. Quattro terze della scuola media di Massagno, proprio in quei giorni casualmente in uscita scolastica a San Gallo, accolgono stoicamente tale invito e naturalmente... risolvono il mistero!

Rosetta Poerio Cattaneo, direttrice SM Massagno

*
** | Tedesco | Geografia | Storia

III ciclo

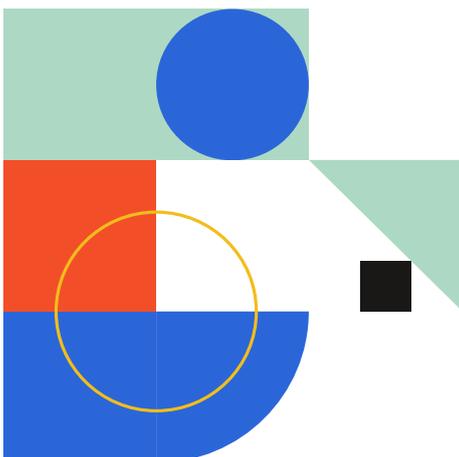
Atelier 20 | 21 agosto

L'uso supportivo, generativo ed espressivo della tecnologia a sostegno della didattica differenziata

In questo atelier presenteremo una lezione di educazione fisica in cui la tecnologia supporta la didattica differenziata. Attraverso il computer e un opuscolo di supporto, mostreremo strategie per adattare l'insegnamento alle diverse esigenze degli studenti. Illustreremo il nostro approccio con una presentazione PowerPoint e video esplicativi, evidenziando il ruolo supportivo, generativo ed espressivo della tecnologia nell'apprendimento, offrendo spunti pratici e metodologici per integrare la tecnologia nella didattica quotidiana.

Aris Brogginì e Moreno Paratore, docenti SM Bedigliora

*
** | Educazione fisica | Tecnologie e media



III ciclo

Atelier 21 | 21 agosto

Il laboratorio di storia e geografia: una possibilità di differenziazione ed inclusione

L'atelier si propone di presentare alcuni esempi concreti di attività svolte in classe all'interno della sperimentazione del laboratorio didattico di storia e geografia. In particolare, verranno presentate codocenze e metodologie didattiche diversificate svolte nel corso dei tre anni di sperimentazione che hanno permesso agli allievi percorsi di apprendimento in grado di favorire la partecipazione attiva, il coinvolgimento e la collaborazione di tutti, indipendentemente dalle loro abilità.

Alessia Valli, docente SM Besso
Mattia Zocchetti, docente SM Caslano e SM Besso
Martina Patelli, docente SM Mendrisio
Stefania Gasperi, docente SM Mendrisio

* **Storia e ECCD** | **Geografia**
**

III ciclo

Atelier 22 | 21 agosto

La creazione di un cortometraggio come traccia del percorso di un allievo

Il Ciclo d'Orientamento è una soluzione scolastica transitoria post-obbligatoria per gli allievi che hanno frequentato le scuole speciali. Ha come obiettivo la preparazione al mondo professionale (formazione o inserimento lavorativo); propone attività sia pratiche che scolastiche. L'atelier presenta la creazione di un cortometraggio svolta con la classe a effettivo ridotto con lo scopo di sperimentare il video come mezzo espressivo e comunicativo e ritrarre un allievo nel suo percorso per diventare musicista professionista.

Alice Capretti, docente Ciclo d'Orientamento (IV ciclo) dell'Istituto delle Scuole Speciali del Sopraceneri

* **Orientamento** | **Competenze trasversali**
**

III ciclo

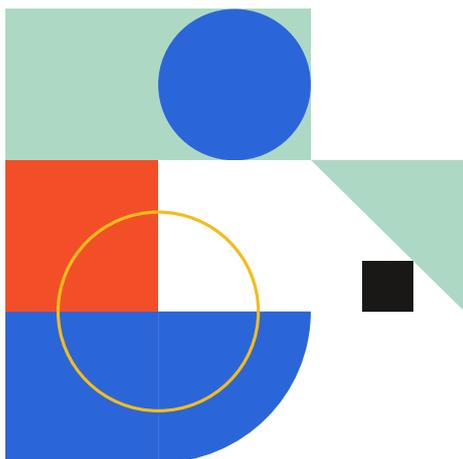
Atelier 23 | 22 agosto

Flash: esperienza di una redazione scolastica

Il focus dell'atelier è di condividere con i colleghi di altre sedi l'esperienza maturata nel corso degli anni all'interno di una redazione scolastica, composta da docenti e allievi di quarta media. Dalla scelta dei temi - condivisa tra le due parti - alla scrittura al computer, passando per la raccolta delle informazioni, alla correzione delle bozze, fino alla grafica e alla distribuzione delle copie, il giornale è una reale esperienza redazionale - che certo non tralascia il tema delle giornate: un contenitore di argomenti, non tutti strettamente legati all'ambito scolastico.

Paloma Canonica, Alice Driutti e Luca Mariotti Nesurini, SM Barbengo

* **Multidisciplinare** | **Sviluppo personale** | **Comunicazione**
** **Pensiero riflessivo e creativo** | **Collaborazione**
Tecnologia e media



III ciclo

Atelier 24 | 22 agosto

Analisi del sangue con l'UDL

Nelle lezioni di scienze naturali in terza media, lo studio del corpo umano si focalizza sull'anatomia e sulla fisiologia dei diversi apparati e sistemi. Un fluido fondamentale collega tutto, il sangue.

Attraverso l'applicazione dei principi dell'Universal Design for Learning (UDL), è possibile rendere il percorso didattico inclusivo, adattandolo alle esigenze degli allievi con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e offrendo a tutti gli studenti molteplici strumenti per la comprensione dei concetti disciplinari e per lo sviluppo delle competenze scientifiche.

Alessandro Borrello, docente SM Acquarossa
Mirco Sarac, docente SM Riva San Vitale

III ciclo

Atelier 25 | 22 agosto

Personalizzare l'insegnamento dell'italiano: UDL e valutazione per l'apprendimento in azione

L'atelier illustrerà un percorso didattico sperimentato nell'insegnamento della lingua italiana basato sui principi dell'Universal Design for Learning (UDL) e della valutazione per l'apprendimento. Il focus sarà sulla personalizzazione dell'insegnamento, proponendo delle strategie didattiche flessibili e differenziate che possano supportare tutti gli studenti nello sviluppo di competenze di scrittura e di riflessione metacognitiva.

Jasmine Bettoni, docente SM Morbio Inferiore

* Italiano | Sviluppo personale | Collaborazione | Tecnologie e media

III ciclo

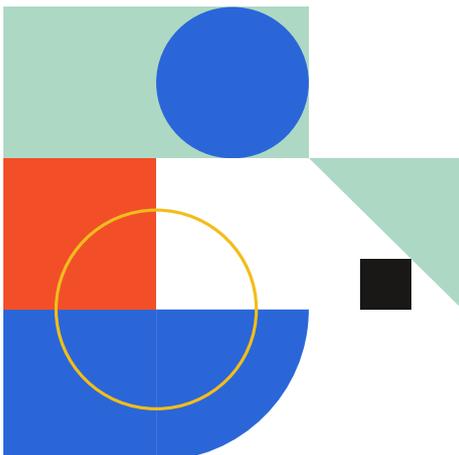
Atelier 26 | 22 agosto

Differenziazione nella valutazione per competenze nel primo biennio in Storia e ECCD

L'utilizzo di rubriche valutative permette di valutare ogni competenza disciplinare presa in considerazione, rispettando i diversi bisogni educativi. In questo modo si mantengono gli stessi traguardi d'apprendimento per tutti gli allievi, senza creare differenze strutturali né barriere che possano escludere, ma anzi favorendo l'accesso e la partecipazione di ciascuno. L'atelier presenterà alcune prove scritte di prima e seconda media in Storia e ECCD, illustrandone la realizzazione, la valutazione e l'impatto concreto sulla progettazione e sull'insegnamento.

Andrea Piantini e Ralph Pomina, docenti SM Tesserete

* Storia e ECCD



Tutti i workshop sono previsti su due fasce orarie consecutive.

I ciclo | II ciclo | III ciclo

21 agosto, 22 agosto

Workshop 1. Il percorso VANS

Il percorso VANS è stato ideato con lo scopo di accompagnare gli allievi nell'apprendimento delle competenze trasversali. Questo metodo è praticabile in tutte le discipline e cicli scolastici, proponendo itinerari didattici incentrati sulla costruzione attiva di competenze. Nel corso delle attività si discutono e vengono forniti dei consigli utili per migliorarsi e valutare i propri progressi; questo dovrebbe permettere di promuovere un approccio differenziato e personalizzato dello sviluppo di competenze. Nel corso del workshop saranno proposti degli esempi pratici e dei momenti di sperimentazione per mostrare come applicarlo concretamente.

Giacomo Robbiani e Martina Bracelli, docenti SM Camignolo

* **Competenze trasversali**

**

I ciclo | II ciclo | III ciclo

21 agosto

Workshop 2. Co-teaching e gestione delle differenze

Questo workshop dedicato al co-teaching intende essere un'occasione per condividere riflessioni e idee rispetto a questa pratica sempre più diffusa e che possiede grandi potenzialità per sviluppare una didattica inclusiva. Si esploreranno le diverse modalità di collaborazione tra docenti, con l'obiettivo di saper progettare ambienti di apprendimento più dinamici e inclusivi per le allieve e gli allievi.

Danika Mondada e Roberta Zariatti-Coppes, formatrici DFA/ASP

* **Collaborazione | Comunicazione | Sviluppo personale**

**

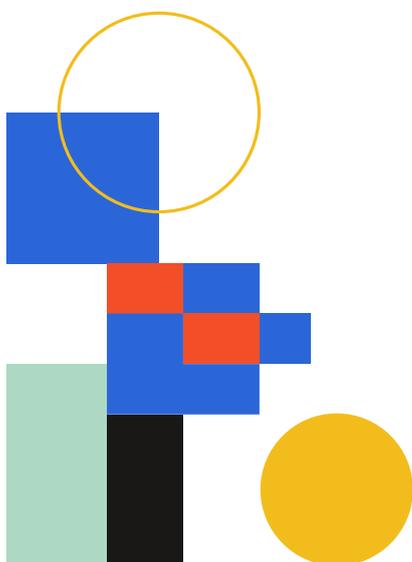
II ciclo | III ciclo

21 agosto, 22 agosto

Workshop 3. Simulazione: vivere il DSA

Questo workshop offre ai docenti un'esperienza immersiva simulando le sfide degli studenti con DSA. Attraverso la partecipazione attiva, i docenti sperimenteranno in prima persona strategie per affrontare il DSA. Il successivo debriefing e la discussione guidata faciliteranno il confronto e la co-costruzione di linee guida pratiche per supportare il benessere e l'apprendimento degli studenti con DSA. L'obiettivo è promuovere una comprensione empatica e fornire strumenti concreti per un'inclusione efficace.

Giulia Lampugnani, pedagoga e ricercatrice dell'Università di Milano Bicocca



III ciclo

21 agosto

Workshop 4. Risorse matematiche accessibili per le classi della sperimentazione per il superamento dei corsi A e B

In questo workshop viene presentato il percorso intrapreso dal gruppo di docenti coinvolte/i nella sperimentazione per ottenere le risorse adatte ai bisogni e agli interessi di tutte/le/gli allieve/i.

Attraverso la condivisione dell'impostazione e l'osservazione di materiali teorici ed esercitativi, sarà possibile comprendere appieno l'approccio proposto.

Marianna Bonazza, Laura Neri e Cristina Sciannamé, docenti SM Massagno

* **Matematica “superamento dei corsi A e B”**

**

III ciclo

22 agosto

Workshop 5. Parlare di diversità in classe alla scuola media

Il workshop si propone come un'opportunità per affrontare il tema della diversità all'interno dei gruppi classe nella scuola media. Attraverso un approccio ludico e interattivo, esso intende stimolare nei partecipanti una riflessione approfondita sui concetti di differenze e uguaglianze, fornendo strumenti pratici per promuovere relazioni interpersonali basate sul rispetto reciproco. Un ambiente scolastico caratterizzato da un clima relazionale positivo e rispettoso delle differenze è una premessa per la gestione efficace della differenziazione didattica.

Danika Mondada e Roberta Zariatti-Coppes, formatrici DFA/ASP

* **Sviluppo personale | Comunicazione**

**

Informazioni e contatti

Divisione della scuola
decs-ds@ti.ch
091 814 18 05

